

19/05/2003

LA STAMPA

1158

Punti di svista della Reggiani
domani sul palco dello JovinelliLe cinque rose di Jennifer
di Ruccello al ValleTre atti unici di Cechov
al MetateatroSogno di una notte
di mezza estate al Vascello

FRANCESCA REGGIANI

In sala

Settimana
teatrale

MARCANTONIO LUCIDI

Si va verso la fine della stagione teatrale, poi arriveranno le programmazioni estive in modo da non privare i frequentatori delle platee della giusta quantità di spettacoli. Intanto, debutta domani all'Ambra Jovinelli Francesca Reggiani con un nuovo show intitolato «Punti di svista». Reggiani è una cabarettista di lunga e abile

navigazione, il monologo sarà un'ulteriore prova del suo mestiere e delle sue capacità di

critica della società.

Ha già debuttato invece «Le cinque rose di Jennifer», testo del 1980 di Annibale Ruccello (autore che malgrado la sua precoce scomparsa, viene giustamente considerato uno dei più importanti drammaturghi della scena partenopea post-eduardiana. Lo spettacolo sta al Valle con Geppy Gleijeses (anche regista) e Gennaro Cannavacciuolo interpreti di due travestiti terrorizzati dalle gesta di un serial killer della zona.

Del senegalese Mamadou Dioume è una messinscena al Metateatro di tre atti unici di Cechov molto noti: «L'orso», «La domanda di matrimonio» e «Il canto del cigno» riuniti sotto il titolo «Tragico contro voglia».

Al Vascello dopodomani arriva un «Sogno di una notte di mezza estate» ma trattandosi d'un allestimento pensato dal Teatro delle Albe di Ravenna, non ci si può aspettare uno Shakespeare tradizionale. Già linguisticamente le cose sono insolite: traduzione in romagnolo di Nevio Spadoni.

altre
pièce

III «DARE A CESARE»
DI MARGUERITE
YOURCENAR
al Tempio
di Adriano

III «LA VITA REALE
DI JAKOB
GEHERDA»
testo raro di Brecht
all'Orologio

III IN «CRISTOFORO
COLOMBO 1942»
IL NAVIGATORE
e l'Inquisizione
al teatro Due

III «LA COGNIZIONE
DELL'AMORE
ALTROVE»
di Fallucchi
allo Spazio Uno